

AGEVOLAZIONI

Decreto Rilancio: incentivi per ecobonus, sismabonus e colonnine ricarica

di **Gennaro Napolitano**



Nel novero delle **misure fiscali** contenute nel **D.L. 34/2020** (c.d. “Decreto Rilancio”) figurano gli **incentivi** per **efficientamento energetico**, **sisma bonus**, **fotovoltaico** e **colonnine di ricarica di veicoli elettrici**, previsti dall'[articolo 119](#).

In particolare, la disposizione in esame introduce una **detrazione** pari al **110%** delle **spese** effettuate per specifici **interventi di riqualificazione energetica**, **riduzione del rischio sismico**, **installazione di impianti fotovoltaici** e **installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici**.

Le spese agevolate sono quelle sostenute dal **1° luglio 2020** al **31 dicembre 2021**.

L'agevolazione è ripartita in **cinque rate annuali di pari importo**, con possibilità di optare per la **cessione** ad altri soggetti **del credito** corrispondente alla detrazione oppure per lo **sconto in fattura** (secondo quanto previsto dall'**articolo 121** dello stesso “Decreto Rilancio”), di ammontare pari alla detrazione, praticato dal fornitore, il quale potrà recuperare la somma sotto forma di credito d'imposta, con facoltà di successiva cessione.

Riqualificazione energetica

Per quanto concerne la **riqualificazione energetica**, le **spese** ammissibili all'**agevolazione** sono le seguenti:

- **interventi di isolamento termico** delle **superfici opache verticali** e **orizzontali** che interessano l'**involucro** dell'**edificio** con un'incidenza superiore al **25%** della **superficie**

disperdente lorda dell'edificio stesso, per un **ammontare complessivo** delle spese **non superiore a 60.000 euro** moltiplicato per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio;

- **interventi sulle parti comuni degli edifici** per la **sostituzione** degli **impianti di climatizzazione invernale esistenti** con **impianti centralizzati** per il **riscaldamento**, il **raffrescamento** o la **fornitura di acqua calda sanitaria a condensazione**, con **efficienza** almeno pari alla **classe A**, ivi inclusi gli **impianti ibridi o geotermici**, anche abbinati all'installazione di impianti fotovoltaici, relativamente a una **spesa non superiore a 30.000 euro** moltiplicata per il numero delle unità immobiliari che compongono l'edificio, compresa quella per lo **smaltimento** e la **bonifica dell'impianto sostituito**;
- **interventi sugli edifici unifamiliari** per la **sostituzione** degli **impianti di climatizzazione invernale esistenti** con **impianti** per il **riscaldamento**, il **raffrescamento** o la **fornitura di acqua calda sanitaria a pompa di calore**, ivi inclusi gli **impianti ibridi o geotermici**, anche abbinati all'installazione di **impianti fotovoltaici** ovvero con **impianti di microgenerazione**, per una **spesa non superiore a 30.000 euro**, compresa quella per lo **smaltimento** e la **bonifica dell'impianto sostituito**.

La **detrazione del 110%** si applica anche a **tutti gli altri interventi di efficientamento energetico** previsti dall'[articolo 14 D.L. 63/2013](#), nei limiti di spesa previsti per ciascun intervento di efficientamento e a condizione che siano eseguiti **congiuntamente** ad **almeno uno** degli interventi sopra elencati.

I **requisiti tecnici minimi** da rispettare per poter fruire dell'agevolazione sono specificamente indicati dal [comma 3](#) dell'**articolo 119**.

Essi, in ogni caso, devono consentire il **miglioramento** di **almeno due classi energetiche** dell'edificio, ovvero, se non possibile, il conseguimento della **classe energetica più alta** (da dimostrare mediante l'**attestato di prestazione energetica** asseverato da un **tecnico abilitato**).

Ai fini della **detrazione**, se effettuati da **persone fisiche**, gli **interventi** devono avvenire **al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arte o professione**. Sono **esclusi** dall'agevolazione, invece, gli **interventi** su **edifici unifamiliari diversi** da quello adibito ad **abitazione principale**.

Riduzione del rischio sismico

La **detrazione pari al 110%** si applica anche alle **spese** relative a **specifici interventi antisismici** (in particolare, quelli previsti dai **commi da 1-bis a 1-septies** dell'[articolo 16 D.L. 63/2013](#)), a condizione, però, che gli **edifici non siano ubicati in zona sismica 4**.

Qualora si opti per la **cessione del credito** corrispondente alla detrazione a **un'impresa di assicurazione** e **contestualmente** venga stipulata una **polizza contro il rischio di eventi**

calamitosi, la **detrazione** prevista dall'[articolo 15, comma 1, lettera f-bis, Tuir](#) spetta nella misura del **90%**, anziché del **19%**.

Installazione di impianti fotovoltaici

Detrazione del 110% anche per l'**installazione di impianti solari fotovoltaici** connessi alla **rete elettrica** su **edifici** (e relativi **sistemi di accumulo**, anche non contestuale), a condizione che la stessa venga effettuata **insieme** a uno degli interventi di riqualificazione energetica o di miglioramento sismico indicati in precedenza e che l'**energia non autoconsumata** in sito sia ceduta in favore del Gse (Gestore servizi energetici). La detrazione spetta fino a un ammontare complessivo delle spese non superiore a 48.000 euro (e comunque nel limite di spesa di 2.400 euro per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico) e **non è cumulabile** con altri **incentivi pubblici** o **altre forme di agevolazione** di qualsiasi natura previste dalla **normativa europea, nazionale e regionale**.

Ricarica di veicoli elettrici

La **detrazione del 110%** si applica anche per l'**installazione di infrastrutture** per la **ricarica di veicoli elettrici** negli edifici, sempreché sia eseguita **congiuntamente** a uno degli interventi di **riqualificazione energetica** sopra elencati.

Ambito soggettivo

Le disposizioni sopra richiamate si applicano agli **interventi effettuati** da: a) **condomini**; b) **persone fisiche**, al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni, su unità immobiliari; c) dagli **Istituti autonomi case popolari (IACP)** comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali, istituiti nella forma di **società in house** per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti a **edilizia residenziale pubblica**; d) dalle **cooperative di abitazione a proprietà indivisa**, per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.

Ulteriori spese detraibili

Rientrano tra le **spese detraibili** anche quelle sostenute per il **rilascio delle attestazioni** e delle **asseverazioni**, nonché del **visto di conformità**, richieste ai fini dell'**opzione** per la **cessione del credito** e per lo **sconto sul corrispettivo dovuto** ex [articolo 121](#).